

IL PATTO DEI SINDACI:

L'INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI DEI 9 COMUNI DEL LAGO D'ORTA E DELLA VAL STRONA

Omegna, 8 Giugno 2014



Arch. Andrea AMMENTI
Arch. Monica BACCHETTA

SPES Consulting srl
Ing. Adriano PESSINA
Dott.ssa Lorenza FALCO



il Patto dei Sindaci



- Il Patto dei Sindaci – Il percorso
- L'inventario delle emissioni (per l'anno 2001) e obiettivo di riduzione
- I settori interessati dal Piano di Azione (pubblico, residenziale, terziario e trasporti)
- Proposta di azioni





Il Percorso di adesione al Patto

**I SINDACI SI
IMPEGNANO A ..
raggiungere e
superare l'obiettivo
europeo di riduzione
del 20% delle
emissioni di CO2 entro
il 2020**

Ad oggi:

4527 firmatari

Più di 166 milioni di abitanti



Il Patto passo dopo passo



FASE 1: Firma del Patto dei Sindaci



Creazione di adeguate strutture amministrative



Sviluppo dell'Inventario di Base delle Emissioni e del PAES



FASE 2 : Presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile



Attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile



Monitoraggio dell'avanzamento



FASE 3 : Presentazione periodica dei Rapporti di attuazione

**-20% CO₂
entro il 2020**



Un Piano di Azione congiunto per i 9 Comuni del Lago d'Orta e della Val Strona

- Una unica Baseline delle Emissioni per tutta l'area interessata (circa 6.600 abitanti)
- Obiettivo di riduzione del 20% complessivo per l'area
- Un unico PAES nel quale si evidenzino le azioni intraprese in maniera congiunta, e quelle intraprese invece dai Comuni individualmente.





LA BASELINE DELLE EMISSIONI



- Funzione della Baseline è quella di fotografare la situazione energetica comunale rispetto all'anno di riferimento in termini di consumi energetici e di emissioni di CO2 .
- Costituisce pertanto il punto di partenza del SEAP, da cui può partire la definizione degli obiettivi, la predisposizione di un adeguato Piano d'Azione ed una continuativa azione di monitoraggio.
- **A seguito di un'indagine preliminare sulla disponibilità dei dati, per i 9 Comuni l'anno di riferimento è stato fissato al 2001 poiché disponibili per l'anno in questione i dati dei Piani Energetici Comunali della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara**

LA BASELINE DELLE EMISSIONI: I SETTORI CONSIDERATI



Categoria
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE
Edifici, attrezzature/impianti comunali
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)
Edifici residenziali
Illuminazione pubblica comunale
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione – ETS)
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie
TRASPORTI
Parco auto comunale
Trasporti pubblici
Trasporti privati e commerciali
Totale parziale trasporti
ALTRO
Smaltimento dei rifiuti
Gestione delle acque reflue
<i>Indicate qui le altre emissioni del vostro comune</i>
Totale





LE BANCHE DATI CONSULTATE

Utenze comunali:

Uffici del Comune (Nel caso di dati di consumo reale non disponibili per il 2001, questi sono stati determinati sulla base dell'andamento dei consumi energetici a livello provinciale nel periodo considerato e sulla base dei consumi comunali forniti per gli ultimi anni.)

Consumi residenziali, settore terziario e altro:

Piano Energetico della Provincia di Novara, Piano Energetico della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ISTAT, TERNA, Ministero dello sviluppo economico, Autorità per l'energia e per il gas.

Consumi per trasporti privati:

Piani Energetici Provinciali, Automobile Club Italia, Ministero dello sviluppo economico.



LE BANCHE DATI CONSULTATE

I consumi energetici comunali sono stati stimati a partire dai dati di consumo provinciali e poi adeguati sulla base del numero dei residenti (settore residenziale), degli addetti locali (settore terziario) e del numero di veicoli (trasporto privato) nei 9 Comuni.

- SI E' DECISO DI ESCLUDERE DAL TOTALE DELLE EMISSIONI I CONSUMI DEL SETTORE INDUSTRIALE POICHE' QUESTI SONO FORTEMENTE CONDIZIONATI DALLA CONGIUNTURA ECONOMICA.**

Inventario delle emissioni 2001

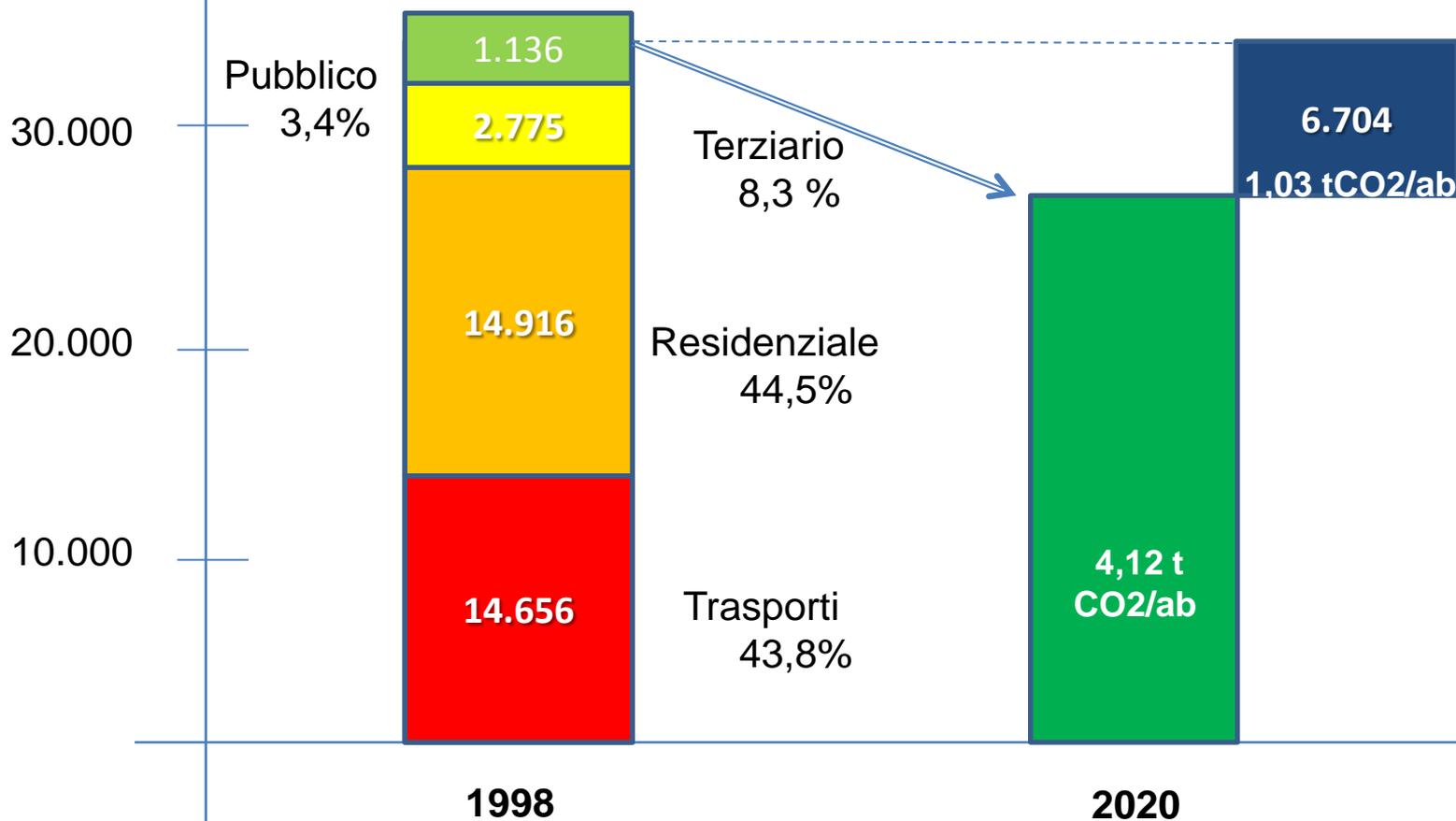
Baseline



Tonnellate
CO₂

33.520 t CO₂

Riduzione minima – 20 %



www.eumayors.eu

Obiettivo COM: Passare da 5,15 a 4,12 t/CO₂ per abitante



Proposte di azioni



- Il raggiungimento dell'obiettivo del Patto dei Sindaci è sicuramente molto ambizioso e richiede un notevole sforzo da parte dell'Amministrazione Comunale.
- La riduzione minima del 20 % deve passare necessariamente dal coinvolgimento del territorio (stakeholder, cittadini, ecc.)
- Le 9 amministrazioni comunali, pur contribuendo al bilancio delle emissioni con una percentuale contenuta, **devono dare il buon esempio.**
- Abbiamo un vantaggio: possiamo «**contabilizzare**» quello di positivo che è stato realizzato dal 2001 (ad esempio efficientamento degli edifici e della illuminazione pubblica).
- Il Piano di Azione dovrà contenere azioni sul settore pubblico, ma soprattutto sul **residenziale e sui trasporti.**



Chi partecipa al raggiungimento dell'obiettivo



Trasporti

Residenziale e terziario

Pubblico

Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili

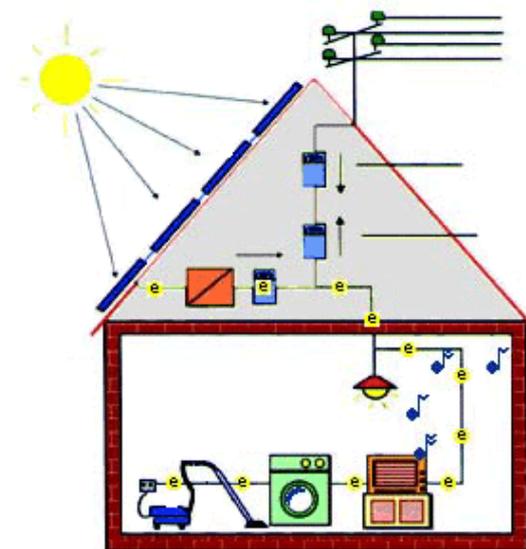
Comunicazione



Cosa fare per raggiungere l'obiettivo?



- Efficienzamento Illuminazione pubblica
- Efficienzamento impianti termici
- Coibentazione involucro e infissi
- Rinnovabili su tetti pubblici
- Sostituzione caldaie a gasolio
- Rinnovo parco mezzi comunale



Residenziale

- Regolamento edilizio: allegato energetico
- Coinvolgimento ordini professionali, costruttori, installatori, artigiani nella fase di applicazione
- Azioni di informazione e sensibilizzazione
- Favorire la sostituzione di impianti poco efficienti
- Energie rinnovabili

Cosa fare per raggiungere l'obiettivo?



- Potenziamento del trasporto pubblico
- Estensione delle aree pedonali
- Riqualificazione spazi urbani
- Interconnessione tra mezzi collettivi (autobus e ferrovia)
- Gestione della sosta e parcheggi di interscambio



Terziario

- Azioni di sensibilizzazione ed informazione
- Coinvolgimento associazioni di categoria per la realizzazione di interventi di efficienza energetica



Prossime azioni



- Individuazione delle Azioni
- Incontri specifici con i singoli Comuni
- Azioni di comunicazione (comunicato stampa, sezione sul sito di ogni Comune, comunicazione specifica per singolo Comune)
- Cerimonia di firma a Bruxelles 24 giugno '13
- Convegno in autunno ?

